

□ **Interrogazione n. 733**

presentata in data 23 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Fallimento ditta Sitt. srl Ancona”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che la Ditta S.I.T.T. SRL con sede in Ancona era una azienda leader degli impianti di telecomunicazioni ;

che con sentenza del novembre 2006 il Tribunale di Ancona dichiarava il fallimento della società comportando la chiusura della società e la disoccupazione per i suoi dipendenti;

che il fallimento sembra sia avvenuto a seguito della emanazione della legge regionale 13 novembre 2001 n. 25, che ha disciplinato la materia degli impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione ;

che la l.r. 25/2001 introduceva, di fatto, degli obiettivi di qualità espressi in termini di limiti di valori di campo elettrico pari a 3 V/m, contro i 6 a livello nazionale, in attesa della emanazione dei decreti attuativi della legge quadro 36/2001;

che la Sitt ha subito negativamente gli effetti della legge s la quale ha provocato un fermo dell'installazione dei siti per telefonia mobile nella regione Marche poichè la stessa fissava una forte limitazione del campo magnetico, parametro già basso rispetto al resto d'Europa, facendo diventare antieconomico progettare e installare ripetitori radio nelle Marche e costringendo i gestori di telefonia mobile a dirottare i propri investimenti in altre regioni;

Considerato:

che la legge 25/2001 è stata oggetto di ricorso da parte dello stato presso la Corte Costituzionale;

che il 20 gennaio 2012 il Tribunale di Ancona, con sentenza, sancisce per la prima volta in Italia l' 'illecito legislativo', condannando la Regione Marche a pagare oltre due milioni di euro alla curatela fallimentare della Sitt srl di Ancona,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per sanare questa incresciosa situazione.